

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Gratuità e creatività: disagio e esclusione sociale Arezzo

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Assistenza / Migranti

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di contribuire in modo significativo alla costruzione di reti territoriali inclusive e aperte in cui persone fragili possano inserirsi e vivere la propria vita, potenziando autonomia, autostima, autoefficacia, benessere fisico e psichico, e partecipazione sociale

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- 1- Centro di ascolto Caritas di Arezzo: colloqui individuali, attivazione risorse del territorio, erogazione beni primari
- 2- Mensa diurna "Sacro Cuore": registrazione delle presenze, preparazione e somministrazione pasti, accoglienza utenti
- 3- Casa di accoglienza "San Vincenzo": ascolto e lavoro educativo, aiuto al mantenimento regole di convivenza
- 4- Fraternità della Visitazione: aiuto e affiancamento agli studenti e agli stranieri ospiti della casa, ascolto
- 5- Ass. "Rondine Cittadella della pace": spirito di servizio multitasking, ascolto e lavoro educativo, aiuto al mantenimento regole di convivenza, ascolto
- 6- Centro di ascolto di Cortona: colloqui individuali, attivazione risorse del territorio, erogazione beni primari, raccolta dati, apprendimento piattaforma informatica MIROD WEB e conseguente inserimento dati
- 7- Centro di ascolto parrocchia S:M: al Giglio: colloqui individuali, attivazione risorse del territorio, erogazione beni primari, raccolta dati, apprendimento piattaforma informatica MIROD WEB e conseguente inserimento dati
- 8- Parrocchia San Lorenzo: colloqui individuali, attivazione risorse del territorio, erogazione beni primari, raccolta dati, apprendimento piattaforma informatica MIROD WEB e conseguente inserimento dati

SEDI DI SVOLGIMENTO:

180913	ASSOCIAZIONE RONDINE CITTADELLA DELLA PACE CARITAS DIOCESANA DI AREZZO CORTONA SANSEPOLCRO/ CASA DI ACCOGLIENZA SAN	Arezzo	AREZZO	LOCALITA'RONDINE, 1 VIA FONTE
181138	VINCENZO CARITAS DIOCESANA DI AREZZO CORTONA SANSEPOLCRO/ MENSA DIURNA CARITAS PER I	Arezzo	AREZZO	VENEZIANA, 19 VIA MICHELANGELO
181139	POVERI	Arezzo	AREZZO	DA CARAVAGGIO, SNC

181140	CARITAS DIOCESANA DI AREZZO CORTONA SANSEPOLCRO/CENTRO CARITAS CORTONA	Arezzo CORTONA	PIAZZA CRISTO RE, 9
181141	CARITAS DIOCESANA DI AREZZO CORTONA SANSEPOLCRO/CENTRO DI ASCOLTO CARITAS DIOCESANA	Arezzo AREZZO CASTELFRANCO	VIA FONTE VENEZIANA, 19
181150	FRATERNITA' DELLA VISITAZIONE - ONLUS	Arezzo PIANDISCO'	VIA SAN MINIATO, 51 VIA AMMIRAGLIO
181151	CARITAS PARROCCHIA S. MARIA AL GIGLIO	Arezzo MONTEVARCHI SAN GIOVANNI	BURZAGLI, 124
181153	PARROCCHIA SAN LORENZO	Arezzo VALDARNO	PIAZZA MASACCIO, 9

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti 15 : 8 senza vitto e alloggio e 7 con solo vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

5 giorni di servizio settimanali ed orario 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio delle Certificazioni delle Competenze da parte della Regione Toscana, come da lettera di intenti allegata. La Certificazione delle Competenze sarà effettuata tramite i Centri per l'impiego – CPI (ARTI), in qualità di soggetti titolari, secondo i livelli essenziali e gli standard definiti dal D.Lgs. n.13 del 16 gennaio 2013.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale viene svolta collegialmente con gli altri enti aderenti al medesimo programma, con corsi di formazione residenziali, uscite ed incontri sul territorio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sono 72 le ore di formazione specifica da realizzarsi nei primi mesi di servizio attraverso: incontro di accoglienza iniziale, incontri settimanali, incontri di supervisione mensile, partecipazione ad eventi formativi rivolti agli operatori dei centri, lezioni frontali, elaborazione del vissuto personale e di gruppo attraverso simulazioni, lavori in

gruppo e riflessioni personali, incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza del volontariato

Si utilizzeranno altresì tecniche e metodologie diverse a seconda degli argomenti e del numero dei partecipanti:

- giochi di ruolo,
- lavori personali e di gruppo,
- incontro e confronto con "testimoni",
- incontri di gruppo per favorire lo scambio, la rielaborazione dell'esperienza di servizio.

Nella sede di servizio la formazione specifica sarà approfondita anche attraverso la metodologia dell'"imparare facendo" (la formazione sul campo) che permetterà agli operatori locali di progetto e ai formatori specifici la trasmissione di competenze anche attraverso l'esplicazione di pratiche operative e condivisione della quotidianità del servizio.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CARITAS ITALIANA – SU00209

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

ISEE una soglia inferiore o pari a 15.000 €

L'ente intende raggiungere i giovani con difficoltà economiche presenti sul territorio interessato dal presente progetto al fine di presentare loro il bando di servizio civile, il programma e il progetto promosso dall'Ente e le relative attività, per incentivarne la partecipazione. Per questo, oltre a prevedere un'attività di informazione standard come previsto dal programma in cui questo progetto è inserito si attiverà una promozione mirata sui giovani con difficoltà economiche.

Tramite Informagiovani, Centri di aggregazione, Centri per l'impiego, CAF e patronati del territorio, l'Ente promuoverà una specifica comunicazione rivolta ai giovani potenzialmente rientranti nella sopra citata categoria. Grazie alla collaborazione con gli operatori dei centri suddetti, titolari del trattamento dei dati personali dei giovani iscritti, sarà possibile identificare il target degli interessati, ai quali verrà fatto un invito attraverso invio di newsletter ed e-mail.

Volantini promozionali verranno distribuiti presso le sedi dei centri, insieme ai riferimenti dell'Ufficio Servizio Civile dell'Ente.

Verrà inoltre attivato un canale informativo specifico rivolto ai giovani che si trovano in condizioni economiche svantaggiate e precarie, attraverso l'Ufficio Servizio Civile della Caritas. Grazie alla collaborazione con altri soggetti del territorio verranno inoltre organizzati momenti promozionali in cui verranno presentati bando e progetti di servizio civile, coinvolgendo il maggior numero di soggetti potenzialmente interessati più sistema helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

da voce 20.1 a voce 20.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del tutoraggio: negli ultimi 3 mesi dell'anno di servizio civile

numero ore totali 28, di cui:

- numero ore collettive: 21
- numero ore individuali: 7

Si prevede di svolgere l'attività di tutoraggio durante gli ultimi tre mesi dell'esperienza di servizio, secondo la seguente articolazione:

10° mese di servizio:

- un primo colloquio di conoscenza individuale (durata prevista 1 ora) e due incontri di gruppo (3 ore ciascuno); 7ore

11° mese di servizio:

- due incontri di gruppo (della durata di 7 ore ciascuno); 14 ore
- attività individuali per la durata di 2 ore complessive per ciascun ragazzo/a in servizio civile;

12° mese di servizio:

- un incontro di gruppo (durata di 1 ora);
- affiancamento pratico con accompagnamento individuale presso realtà sociali e lavorative del territorio (3 ore);
- un colloquio finale individuale (durata di 1 ora).

Denominazione moduli: Modulo “conosci te stesso”, Modulo “CV”, Modulo “colloquio”, Modulo “contratti”, Modulo “Web (e-skills) e informazione consapevole”:
voce da 21.1 a 21.3 scheda progetto più sistema helios